

Prima prova scritta

Il candidato espliciti teorie e autori più significativi relativi alla comunicazione e/o linguaggio.

Seconda prova scritta

Il candidato elabori un progetto di valutazione psicologica per la prevenzione del disagio in un ambito e contesto a scelta.

Terza prova scritta

Psicologia Sociale del lavoro e delle Organizzazioni

La richiesta di intervento proviene da un gruppo di aziende di un distretto produttivo del mezzogiorno. L'intero distretto, con qualche differenza tra aziende, sta vivendo gli effetti delle crisi finanziarie e della conseguente riduzione di redditività. Una delle conseguenze di questa situazione è che il personale è stato ridotto e quello ancora impiegato è minacciato dal rischio di nuovi licenziamenti.

La committenza è preoccupata dal crescente numero di improvvise assenze per malattia da parte degli/le impiegati/e, da una maggiore litigiosità sul posto di lavoro, dalla difficoltà di gestione dei turni e dal crescente senso di sfiducia nei confronti della dirigenza delle aziende. Gli/le impiegati/e dichiarano di aver paura del licenziamento soprattutto perché non sono formati/e per affrontare un cambio di occupazione, magari in settori meno in crisi.

Un altro dato preoccupante e inatteso per la committenza proviene da una indagine precedentemente condotta che mette in evidenza come l'autostima basata sull'organizzazione sia positivamente correlata con emozioni negative sul posto di lavoro. Invece non ci sono dati sulla relazione tra emozioni negative sul posto di lavoro e autostima personale.

Il candidato analizzi quale sia la domanda effettivamente posta dalla committenza e le informazioni già disponibili, definisca i vincoli iniziali, scelga un modello teorico di riferimento ed, infine, predisponga un progetto di intervento/formativo completo (obiettivi, articolazione, setting, metodi, valutazione) in grado di soddisfare la richiesta, nello spazio di due pagine circa.

Psicologia Generale

Un'agenzia europea ha bandito un concorso per i giovani ricercatori per finanziare progetti di ricerca nel settore delle scienze psicologiche. Ai partecipanti è richiesto di predisporre un sintetico progetto di ricerca su una delle seguenti aree:

- 1) handicap e riabilitazione;
- 2) invecchiamento attivo;
- 3) Bisogni educativi speciali a scuola.

Il candidato dovrà evidenziare:

- a) stato della letteratura e rilevanza della ricerca proposta;
- b) obiettivi di ricerca e ipotesi;
- c) disegno sperimentale, strumenti, campione, tipo di analisi dei dati;
- d) risultati attesi.

Al candidato si richiede di predisporre, in forma schematica nello spazio di due pagine, il progetto di ricerca, che illustri i precedenti punti a), b), c), d) relativamente all'area prescelta.

Psicologia dello Sviluppo

Massimo è un bambino di 8 anni, portato in visita dai genitori dietro indicazioni delle insegnanti. La madre riferisce che la mattina ha difficoltà a prepararsi per la scuola, spesso deve sostituirsi a lui per operazioni come allacciarsi le scarpe. Più volte le insegnanti hanno convocato i genitori, lamentandosi del suo comportamento, considerato disordinato, frettoloso e negliente. A scuola, Massimo partecipa alle conversazioni ed è interessato a tutte le attività, ma mostra un costante rifiuto verso la lettura. Massimo non ha ancora imparato a leggere in modo fluente, commette diversi errori ridondanti, come invertire lettere e sillabe. Anche nella scrittura compie frequenti errori di ortografia. Nel pomeriggio è la madre che lo segue nei compiti; questo le crea molta ansia e frustrazione, soprattutto per i tempi molto lunghi impiegati dal bambino per portare a termine le attività. Spesso gli manifesta la sua irritabilità, e le difficoltà del bambino rappresentano una fonte di conflitto tra i due genitori. Massimo ha cominciato a camminare a 18 mesi; le altre tappe dello sviluppo sono state nella norma. L'intervista clinica e l'anamnesi non indicano altre alterazioni significative. Il livello intellettivo è nella fascia alta, con QI verbale di 125 e QI di performance di 101. Il candidato indichi: le ipotesi che si possono avanzare per spiegare le difficoltà di questo bambino; di quali altri dati ha bisogno per una diagnosi differenziale; gli strumenti di valutazione che potrebbero essere utilizzati per inquadrare meglio la situazione; modalità di intervento. oppure: il candidato illustri il percorso valutativo da intraprendere esplicitando: le fasi in cui suddividerebbe il processo di valutazione; gli aspetti del problema analizzati e valutati; le modalità e gli strumenti impiegati; gli elementi in base ai quali traccerebbe un profilo diagnostico del bambino.

Psicologia Clinica

Elisabetta è una donna di 36 anni; chiede una consultazione a causa di ripetuti episodi di malessere, in cui ha sperimentato palpitazione, tremore, vomito, paura di morire. Questi episodi si sono verificati esclusivamente in occasione di spostamenti con autobus, tram e metropolitana, nella città in cui risiede per motivi di lavoro. Sei anni fa, infatti, ha dovuto trasferirsi in una grande città, in seguito al superamento di un concorso. Fino a pochi anni prima, aveva lavorato come dipendente presso l'azienda di suo padre, insieme ai suoi due fratelli, con i quali riferisce di non aver mai avuto un ottimo rapporto. L'azienda era stata, in seguito, chiusa a causa di un fallimento, e lei aveva dovuto rimboccarsi le maniche e trovare un nuovo lavoro. E' molto legata alla madre, pur avendo con lei un rapporto molto conflittuale a causa della sua invadenza. La figura del padre è descritta come controllante e molto presente nella vita dei figli. Racconta come, all'inizio, la novità della vita in città le fosse apparsa entusiasmante. Finalmente si era sentita libera. Ma di lì a poco sono cominciate le difficoltà, la sintomatologia ansiosa, le paure, che l'hanno portata a chiudersi sempre di più in se stessa e a condurre una vita molto riservata. Teme di incontrare i colleghi al di fuori del contesto professionale, per l'imbarazzo che le deriverebbe nel mostrare i suoi sintomi d'ansia. Nel passato ha avuto una storia affettiva importante, e non ha